

## BANDO CORTO CIRCUITO

2022-2025

*Più supporto alle programmazioni di spettacolo dal vivo  
sul territorio piemontese*

La Fondazione Piemonte dal Vivo ha avviato dalla stagione 2016/17 il progetto **Corto Circuito**, nell'ottica della valorizzazione delle risorse dei diversi territori (regionali, metropolitani, cittadini) attraverso l'incontro fra istituzioni, comunità e giovani risorse artistiche, unendo l'offerta culturale ad una forte valenza sociale.

**Corto Circuito** garantisce forme diversificate di sostegno ad Enti che agiscono, in accordo con i Comuni, in spazi teatrali dislocati sul territorio regionale altrimenti non utilizzati: un progetto di promozione culturale che sostiene spazi di aggregazione sociale, per potenziare la partecipazione di un pubblico nuovo attraverso una visione etica e generativa all'interno di una comunità di riferimento.

L'obiettivo è quello di implementare e rafforzare la comunità permanente di soggetti che operano nell'ambito delle arti performative, sostenendo un sistema cui si riconosce un ruolo generativo nei processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.

La Fondazione Piemonte dal Vivo vuole essere un attivatore strategico, ponendosi al servizio del sistema come soggetto abilitante attraverso processi di rafforzamento di competenze, incubazione di esperienze innovative e virtuose, consolidamento di comunità di pratica intorno a idee e approcci sostenibili, disseminabili e scalabili.

Nel multiforme panorama delle attività di Piemonte dal Vivo, e in dialogo con gli altri contesti di programmazione, il progetto Corto Circuito vuole essere sempre più, in linea con la missione della Fondazione, ambito deputato al rischio culturale, alla sperimentazione, alla diversificazione, alla complessità, al sostegno e alla promozione degli artisti emergenti e dei linguaggi innovativi, ai temi della contemporaneità, in un processo da sviluppare insieme agli enti in dialogo con i territori e i pubblici.

Dopo aver accompagnato i partner attraverso le criticità del biennio 2020-2021, il nuovo bando vuole aprirsi ad una prospettiva di più ampio respiro, invitando gli enti a proporre progetti che guardino al futuro, in un percorso di consolidamento e sviluppo pluriennale che la Fondazione supporterà non solo con un impegno economico ma anche con azioni specifiche di **accompagnamento ed empowerment**.

Ancora una volta, il bando Corto Circuito non vuole risolversi in un mero sostegno economico, ma essere uno strumento attraverso il quale Piemonte dal Vivo possa accompagnare gli Enti nell'ideazione di programmazioni artistiche condivise, che mettano in dialogo le esigenze e le specificità del territorio con la missione culturale della Fondazione.

Attraverso il bando, inoltre, la Fondazione Piemonte dal Vivo ribadisce la propria funzione di soggetto il cui compito non sia solo promuovere lo spettacolo dal vivo, ma anche e soprattutto creare e facilitare

connessioni tra i soggetti che operano professionalmente in tutti gli ambiti delle arti performative.

Possono concorrere al bando tutti gli Enti del terzo settore: compagnie, associazioni e cooperative dello spettacolo con finalità statutarie e comprovata esperienza nel campo dello spettacolo dal vivo, con sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Piemonte.

Tali Enti potranno presentare progetti di spettacolo dal vivo che abbiano il proprio fulcro in una **programmazione performativa qualificata, coerente e identificabile come unitaria** (festival, rassegne, stagioni) e che dimostrino di essere **fattori di crescita del territorio e della comunità** di appartenenza.

Per il raggiungimento dell'obiettivo, i parametri di valutazione saranno i seguenti:

❖ **La qualità artistica dei progetti:**

ovvero la capacità di ipotizzare una programmazione artistica qualificata, coerente ed originale, attenta all'evoluzione continua che caratterizza le arti performative, capace di valorizzare gli artisti emergenti e di investire sul **rischio culturale**, vale a dire su spettacoli che utilizzino linguaggi innovativi e contemporanei, e che non abbiano un'esclusiva finalità commerciale e di puro intrattenimento.

❖ **La multidisciplinarietà:**

avere carattere multidisciplinare, ovvero contemplare, per ciascuna stagione, spettacoli afferenti a due o più discipline performative (prosa, danza, musica, circo) in una proposta realmente integrata, intendendo per disciplina la categoria artistica dello spettacolo definita e riconosciuta dall'ente preposto alla tutela del diritto autorale (SIAE, SOUNDREEF, ecc.) tramite il rilascio del permesso di rappresentazione;

❖ **Il riequilibrio territoriale:**

intendendo per riequilibrio la capacità di agire nei confronti dei territori connotabili in quanto periferie, siano esse geografiche, sociali e/o culturali con azioni non episodiche ma di sistema.

❖ **La capacità di progettare in un'ottica di cooperazione:**

la proposta progettuale dovrà dimostrare di essere ben integrata nel sistema culturale del proprio territorio prevedendo anche sinergie artistiche, organizzative e gestionali, a partire da collaborazioni su azioni specifiche (ad es. media partnership, attività collaterali condivise, etc.), sino all'attivazione di partenariati, considerati nel bando il livello più virtuoso di collaborazione possibile.

❖ **La sostenibilità del progetto:**

il progetto proposto dovrà tenere conto delle diverse dimensioni di sostenibilità: ambientale, economica, organizzativa e sociale. Partendo dal valore che si intende generare, il progetto dovrà tener conto dell'equilibrio economico, porre attenzione a dinamiche gestionali ed organizzative eque (ad es. attente alla parità di genere e alle condizioni di lavoro), capaci di generare impatto sociale e radicamento sul territorio, tenendo conto anche degli impatti ambientali delle azioni previste.

Per approfondimenti sul tema si consiglia di consultare il *Toolkit* sui temi della sostenibilità al seguente link: <https://performingplus.it/>

❖ ***Lo sviluppo pluriennale:***

il soggetto dovrà proporre un piano coerente e sostenibile relativo alle stagioni 2022-2025, delineando uno sviluppo organizzativo e artistico del progetto che si ponga l'obiettivo di consolidare la struttura, rafforzare le risorse economiche, implementare le collaborazioni, incrementare la qualità artistica e il rischio culturale, accompagnare il pubblico di riferimento in processi di formazione e crescita.

**Ammissibilità degli enti**

**Sono ammessi al bando esclusivamente:**

Gli enti del terzo settore: compagnie, associazioni e cooperative dello spettacolo con finalità statutarie e comprovata esperienza nel campo dello spettacolo dal vivo (nei termini di precedenti edizioni della manifestazione o altre iniziative già realizzate ed esperienze pregresse dei componenti dell'ente coinvolti nel progetto), con sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Piemonte.

Al momento dell'inizio delle attività, gli enti selezionati dovranno essere in possesso di Partita IVA e avere la possibilità di emettere fattura in formato elettronico.

Per i capoluoghi di Provincia, e per il territorio rappresentato da Torino e prima cintura, gli enti dovranno obbligatoriamente presentare il progetto in partenariato (vedi sezione: "Collaborazioni e titolarità dei progetti").

**Sono esclusi:**

Gli enti pubblici, gli enti aventi fini di lucro o imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese afferenti agli enti del Terzo settore come disciplinati dall'art.4 del D.Lgs. 177/2017) e le persone fisiche;

Sono comunque esclusi gli enti che abbiano sia la sede legale che quella operativa fuori dal territorio di azione del bando.

**Ogni Ente che si dimostrerà ammissibile potrà presentare un unico progetto** nel seguente bando, singolarmente o all'interno di un partenariato, nel ruolo di capofila o partner.

## **Ammissibilità delle iniziative**

### **I progetti presentati dovranno rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:**

- svolgersi sul territorio della Regione Piemonte;
- svolgersi in spazi per i quali il soggetto proponente sia in possesso dei documenti di agibilità di pubblico spettacolo;
- non limitare l'accesso all'iniziativa a tesserati, associati o altri gruppi di destinatari esclusivi con le eccezioni delle scuole, degli istituti penitenziari e di altri soggetti come RSA o istituti di cura, per i quali sarà comunque possibile organizzare alcuni appuntamenti. Sono peraltro ammissibili solamente programmazioni di spettacoli con ingresso a pagamento;
- avere una programmazione autonoma, unitaria e temporalmente coerente ed essere costituita da almeno cinque spettacoli tra loro differenti da svolgersi in giornate diverse, nell'ambito di un coerente progetto culturale che insista su una stessa piazza, intendendo con questa il territorio comunale;
- essere esclusivamente costituiti da eventi di spettacolo dal vivo. Eventuali attività collaterali come incontri e laboratori con il pubblico, conferenze, esposizioni, stage, workshop e seminari, nella misura in cui concorrano direttamente e siano funzionali al buon esito del progetto performativo presentato, saranno valutati positivamente ma non saranno oggetto di sostegno;
- avere carattere multidisciplinare, ovvero contemplare, per ogni stagione della triennalità, spettacoli afferenti a due o più discipline performative (prosa, danza, musica, circo) in una proposta realmente integrata, intendendo per disciplina la categoria artistica dello spettacolo definita e riconosciuta dall'ente preposto alla tutela del diritto autorale (SIAE, SOUNDREEF, ecc.) tramite il rilascio del permesso di rappresentazione;
- coinvolgere esclusivamente compagnie professioniste in grado di assolvere a tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione di un contratto con la Fondazione (a titolo esemplificativo: messa in agibilità di artisti e tecnici, possesso di partita IVA);
- iniziare a partire dal 1° luglio 2022 e prevedere un progetto articolato in 3 stagioni da realizzarsi nell'arco dei seguenti periodi temporali: dal 1° luglio 2022 al 31 agosto 2023 (prima annualità), dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024 (seconda annualità), dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025 (terza annualità).

### **I soggetti ammessi dovranno poi essere in grado di:**

- individuare un referente che partecipi alle attività di *follow-up* e formazione organizzate dalla Fondazione, e che mantenga i rapporti con la Fondazione per il coordinamento sulla comunicazione e per eventuali criticità burocratiche o problematiche operative, che possano mettere in pericolo l'andata in scena degli eventi programmati, nonché possibili cambiamenti per causa di forza maggiore;
- individuare un responsabile tecnico che si relazioni con le compagnie in fase di organizzazione per verificare tutte le necessità tecniche, e un tecnico di presidio che garantisca il corretto funzionamento dello spazio e delle sue dotazioni in tutte le fasi di montaggio, eventuali prove, esecuzione e smontaggio degli spettacoli;
- individuare un referente per la gestione della biglietteria che sarà emessa obbligatoriamente da un misuratore fiscale. Le modalità di vendita (con sistema di biglietteria o stampa massiva forniti dalla Fondazione, oppure con sistema di proprietà del soggetto ammesso) saranno definite di comune accordo in base alla valutazione dei migliori parametri di operatività.

L'eventuale sistema o la stampa massiva forniti dalla Fondazione avranno un costo definito in base all'entità complessiva della programmazione e alla capienza delle sale.

**Saranno comunque esclusi i progetti:**

- che prevedano la realizzazione di un unico evento replicato più volte;
- costituiti da spettacoli di carattere amatoriale o dilettantistico;
- che prevedano, per ognuna delle stagioni della triennialità, solo spettacoli di un'unica disciplina (teatro, musica, danza, circo);
- aventi carattere lucrativo, che producano un profitto economico a vantaggio individuale dei loro promotori o comunque appartenenti a un circuito di intrattenimento commerciale, in grado di garantire sostenibilità e profitti;
- che richiedano un generico sostegno a favore dell'attività istituzionale dell'Ente proponente;
- che vedano la partecipazione di uno dei soggetti proponenti ad altre proposte presentate nello stesso bando, in qualità di capofila o partner;
- in cui si esibiscano interpreti/compagnie/formazioni interni all'Ente titolare o agli Enti titolari del progetto per un numero complessivo superiore al 20% del totale degli appuntamenti in cartellone.

**Collaborazioni e titolarità dei progetti**

I progetti possono essere presentati sia da un unico ente titolare sia da partenariati con titolarità condivisa dell'iniziativa. **Le forme di collaborazione consentite** e i livelli di coinvolgimento di soggetti terzi varieranno a seconda che si scelga la via della titolarità unica o quella del partenariato, secondo le indicazioni seguenti:

❖ **Progetti a titolarità unica (proposti da un unico soggetto):**

**L'Ente che presenta l'iniziativa è esclusivo titolare della stessa.** Eventuali collaborazioni potranno essere attivate per singole azioni dell'iniziativa stessa a fini promozionali, organizzativi e in generale di rafforzamento reciproco (condivisione di alcuni eventi in calendario, attività di comunicazione, iniziative collaterali) ma non interverranno sulla titolarità complessiva del progetto e non contribuiranno alla costruzione del budget, né come spese né come coperture economiche relative.

Non vengono posti vincoli sulla tipologia degli enti da coinvolgere nelle collaborazioni sopra indicate.

❖ **Progetti a titolarità congiunta (proposti da partenariati):**

**L'iniziativa viene presentata da una rete di soggetti che ne condividono la titolarità, così come le spese e la copertura economica.** Il partenariato dovrà essere **sancito da un atto di collaborazione formale** (quale, a titolo esemplificativo, un protocollo d'intesa, una convenzione, un accordo tra le parti), che definirà le dimensioni dell'intero progetto, ruoli e compiti di ogni soggetto coinvolto, suddivisione dei costi e provenienza delle relative coperture.

Tra i soggetti coinvolti sarà peraltro **necessario individuare un Ente capofila**, rispondente ai requisiti di ammissibilità indicati nel presente bando, al quale farà capo l'intero rapporto con la Fondazione e che garantirà la gestione del progetto. Sarà il capofila a formalizzare la collaborazione con la Fondazione e pertanto il soggetto amministrativo/fiscale per la rendicontazione dell'iniziativa.

L'attivazione di collaborazioni e/o la costruzione di partenariati saranno ritenute premianti ma non obbligatorie in aree periferiche e/o con scarso presidio culturale.

I partenariati saranno invece ritenuti **obbligatori** per le iniziative provenienti dalle aree urbane dei **capoluoghi di provincia** dove la Fondazione sviluppa già una sua attività propria, e dal territorio rappresentato da **Torino e la prima cintura**. In tali aree, caratterizzate da una pluralità di offerta, i soggetti dovranno dimostrare di sapersi posizionare con coerenza nell'ambito del circuito cittadino e inter-cittadino dello spettacolo dal vivo e di saper lavorare in rete con i soggetti che lo compongono, a scapito di particolarismi e ridondanze.

### **Composizione dei dossier di progetto**

Le richieste dovranno essere trasmesse alla Fondazione Piemonte dal Vivo a mezzo **Posta Elettronica Certificata**, indicando come oggetto della mail "Bando Corto Circuito 2022-2025 – DENOMINAZIONE ENTE"

I dossier di candidatura dei progetti dovranno comprendere **obbligatoriamente** in allegato i seguenti documenti:

- **Domanda di partecipazione** compilata in ogni sua parte;
- **Atto costitutivo e Statuto** dell'Ente proponente;
- Documento in corso di validità del **Legale Rappresentante**;
- **All. 1: impianto progettuale e ipotesi di sviluppo pluriennale dell'iniziativa (2022-2025)**, corredato da **curriculum sintetico** dell'Ente proponente e, per i progetti in partenariato, degli altri soggetti coinvolti. È richiesto, in questa fase, di **non dettagliare** la programmazione artistica, che verrà definita di concerto con la Fondazione in fase di *follow up*; è invece possibile indicare, per una più completa valutazione qualitativa della proposta, ipotesi di contenuti, linee tematiche, artisti e compagnie che potrebbero caratterizzare le programmazioni 2022/2025.
- **All.2: ipotesi di budget del progetto relativo alla prima annualità** (stagione 2022/2023), articolato secondo il prospetto allegato;
- **Documentazione aggiornata – finale, quando possibile - sull'edizione precedente dell'iniziativa, se realizzata** (relazione sull'attività svolta, programma realizzato, dati delle presenze da C1);

**Inoltre, in caso di partenariato**, tutti gli Enti coinvolti dovranno **sottoscrivere un accordo formale** (protocollo d'intesa, convenzione, accordo tra le parti, etc.) nel quale si regolano i rapporti tra tutti i soggetti, inclusa la cabina di regia del progetto, e si definiscono nella forma di impegno ruoli e compiti di ognuno nella realizzazione dell'iniziativa, con dettaglio delle singole azioni svolte e dei costi che verrebbero sostenuti. La durata dell'accordo dovrà essere coerente con i tempi di realizzazione dell'iniziativa.

Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta necessaria potrà comunque essere integrata nell'Allegato 1 alla voce "Eventuale documentazione aggiuntiva".

### **Valutazione dei progetti ammessi**

La **selezione** delle iniziative avverrà a insindacabile giudizio della Fondazione Piemonte dal Vivo, utilizzando anche modalità comparative, secondo le seguenti **fasi**:

#### **1) Selezione preliminare**

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

Saranno giudicati "non ammissibili" i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- presentati oltre il termine stabilito;
- non completi delle informazioni e degli allegati richiesti;
- di contenuto incompatibile con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili.

In tutti questi casi le proposte progettuali saranno escluse dalla successiva fase di valutazione di merito. In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Fondazione si riserva di richiedere integrazioni affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

#### **2) Valutazione**

Le proposte formalmente ammissibili saranno quindi valutate nel merito in base ai parametri qualitativi espressi nel presente bando, e cioè:

- Qualità artistica dei progetti
- Multidisciplinarietà
- Riequilibrio territoriale
- Capacità di progettare in un'ottica di cooperazione
- Sostenibilità del progetto
- Sviluppo pluriennale

### 3) *Follow up e programmazione*

Gli Enti che avranno superato positivamente la selezione saranno coinvolti in un primo incontro di *follow up* finalizzato specificamente alla quantificazione economica del sostegno e alla messa a punto della programmazione artistica di concerto con l'ufficio Programmazione della Fondazione Piemonte dal Vivo. La programmazione potrà essere completata da titoli sostenuti direttamente dall'Ente, fatto salvo il numero minimo di 5 titoli, e almeno 2 discipline, sostenuti dalla Fondazione.

La Fondazione si riserva la possibilità di proporre agli Enti l'adesione a ulteriori iniziative, ad arricchimento della programmazione. Le condizioni economiche e la gestione degli incassi saranno definite di volta in volta.

### 4) *Formazione ed empowerment*

La Fondazione affiancherà gli Enti con un **percorso di accompagnamento e formazione** nell'ottica di consolidare le competenze organizzative interne alle strutture, professionalizzare i gruppi di lavoro e armonizzare le fasi lavorative gestite in collaborazione tra gli Enti e la Fondazione: parallelamente alla fase di programmazione, saranno dunque previsti incontri organizzati in collaborazione con gli altri uffici della Fondazione (Amministrazione, Biglietteria, SIAE, Contratti, Ufficio Stampa e Comunicazione), finalizzati a condividere con gli enti le varie procedure, approfondire i dettagli della filiera e ottimizzare di conseguenza i risultati.

### 5) *Sostegno economico*

La Fondazione garantirà la copertura delle spese di programmazione dell'iniziativa – cioè i **costi artistici ed eventuali integrazioni tecniche** - o parte di essa, assumendosene direttamente i costi e sottoscrivendo i relativi contratti con le compagnie e formazioni ospitate. I compensi del referente tecnico e del tecnico di presidio, così come i costi delle dotazioni tecniche di base dello spazio, saranno a carico dell'Ente.

Così come la titolarità dei contratti e dei permessi SIAE, anche gli incassi degli spettacoli saranno di spettanza di Piemonte dal Vivo e verranno da quest'ultimo imputati alla propria contabilità.

A parziale copertura dei **costi indiretti**, la Fondazione potrà riconoscere all'Ente una somma in denaro per un valore inferiore o uguale al totale degli incassi, detratti gli oneri derivanti dal pagamento del diritto autorale, a seguito di rendiconto economico delle spese e dietro presentazione di regolare fattura elettronica.

### 6) *Annualità successive*

Fatta salva la permanenza dei requisiti di ammissibilità, l'ente, in accordo con l'ufficio Programmazione della Fondazione, procederà alla definizione della nuova stagione e del nuovo preventivo. La Fondazione si riserva la possibilità di ricalibrare l'intervento economico in base alla nuova programmazione artistica.

Verrà richiesto agli Enti beneficiari un monitoraggio qualitativo e quantitativo delle singole stagioni, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Fondazione in fase di *follow up*.



### **Disposizioni finanziarie**

Le soglie di intervento previste dal bando **Corto Circuito 2022-2025**, per ogni stagione teatrale della triennalità, sono le seguenti:

- Intervento minimo accordabile: **€ 10.000**.
- Intervento massimo accordabile a progetti presentati da parte di Enti singoli: **€ 25.000**.
- Intervento massimo accordabile per progetti presentati da parte di partenariati: **€ 40.000**.

Al termine di ciascuna stagione - a parziale copertura dei **costi indiretti** sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa, compresi i costi di gestione - la Fondazione potrà riconoscere all'Ente proponente una somma in denaro per un valore inferiore o uguale al totale degli incassi prodotti dall'iniziativa stessa, detratti gli oneri derivanti dal pagamento del diritto autorale, a seguito di un puntuale rendiconto economico delle spese effettuate e dietro presentazione di regolare fattura.

### **Comunicazione e promozione**

Gli Enti selezionati riceveranno dall'Ufficio Stampa e Comunicazione di Piemonte dal Vivo le indicazioni per una corretta comunicazione all'esterno del sostegno ottenuto. La collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo nell'ambito del Progetto Corto Circuito dovrà essere riportata in ogni occasione di comunicazione esterna (a titolo esemplificativo: manifesti, pieghevoli, locandine, inviti, conferenze stampa, comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, social network, ecc.) secondo le indicazioni fornite dall'ufficio comunicazione della Fondazione, al quale l'ente vincitore avrà cura di inviare la bozza dei materiali realizzati per approvazione prima della loro diffusione.

### **Tempistiche e modalità di presentazione della domanda**

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E I RELATIVI ALLEGATI, CONVERTITI IN FORMATO .PDF, DOVRANNO ESSERE INVIATI **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 17.30 DI VENERDÌ 25 MARZO 2022**, ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO DIGITALE **TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO:**

[piemontedalvivo@pec.it](mailto:piemontedalvivo@pec.it)

AVENDO CURA DI INDICARE NELL'OGGETTO LA DICITURA "**BANDO CORTO CIRCUITO 2022-2025 – DENOMINAZIONE ENTE**". AGLI ALLEGATI NON DEVE ESSERE ATTRIBUITA UNA SCADENZA TEMPORALE.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute dopo la scadenza indicata. Non saranno accettate altresì le domande prive della documentazione richiesta.

Per informazioni e domande è possibile scrivere a [cortocircuito@piemontedalvivo.it](mailto:cortocircuito@piemontedalvivo.it) indicando in oggetto la dicitura "INFO BANDO CORTO CIRCUITO 2022-2025".

**A tutti gli Enti selezionati verrà inviata comunicazione per iscritto via PEC. Gli esiti del bando saranno pubblicati sul sito web della Fondazione Piemonte dal Vivo.**

Torino, 22 febbraio 2022

Fondazione Piemonte dal Vivo  
Il Direttore

